



Associazione di insegnanti
e ricercatori in didattica
della storia

XIX SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA (AN)
CORSO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI
DI STORIA E DI ITALIANO

Martedì 27 - Venerdì 30 agosto 2013

Istituto comprensivo di Arcevia, Montecarotto, Serra de' Conti – Arcevia (AN)

Formazione storica ed educazione linguistica:
1. Comprensibilità e comprensione dei testi storici

Narrazioni per insegnare a comprendere testi

Laboratorio per la scuola dell'infanzia

28, 29, 30 agosto 2013

1/3

Progetto a cura di Anna Aiolfi

La Scuola dell'Infanzia non prevede l'uso di un libro di testo, ma grazie a vari testi/fiabe/racconti/immagini d'arte, si possono avviare i bambini al primo approccio storico, geografico, scientifico della realtà in cui vivono.

Il laboratorio vuole offrire stimoli per

- capire come usare parti di un racconto costruito o da costruire per far osservare un luogo che i bambini conoscono e implicarlo in una narrazione
- leggere e interpretare immagini e/o oggetti e/o edifici per immaginare, interpretare e narrare luoghi di vita, abitudini, paesaggi del tempo passato.

Il laboratorio può essere svolto in tre fasi

Tema	Obiettivi	Contenuti	Attività
PRIMA FASE (Mercoledì pomeriggio) Quale approccio per preparare i bambini a comprendere i primi testi di storia e di geografia che incontreranno nella scuola primaria?	Riflettere sull'importanza di "conoscere il mondo" in modo consapevole e condiviso Riflettere sul ruolo dell'insegnante (competenze disciplinari e ...) Capire l'importanza del contesto di significato che provoca il ragionamento e il confronto di saperi personali	Presentazione del programma del lab: scelta degli argomenti, strumenti. Dalle Indicazioni Nazionali 2013 (traguardi e finalità) visione e discussione di un PTT: "Racconti per vivere i luoghi del passato: esperienze ed attività proposte e riflessioni per costruire nella scuola dell'infanzia i requisiti per la comprensione/fruizione di un racconto storico o geografico" Quale struttura per un racconto fruibile didatticamente da usare con i bambini (quali indizi, elementi, tracce, scenari ... sono "letti" e compresi e poi elaborati dai bambini e perché?) Presentazione di brani facenti parte di storie classiche per ascoltare e dare immagine alle parole, per costruire un luogo attraverso il racconto di sensazioni e percezioni, colori e forme ... provate da altri, per immaginare spazi e luoghi con la mente.	Condividere i punti forti le strategie e le modalità Intrecci con le altre discipline: scienze, linguaggio, arte ... Condividere una idea di curriculum Lettura di brani in cui le insegnanti trovino la parte utile all'attività decisa.



Associazione di insegnanti
e ricercatori in didattica
della storia

SECONDA FASE (giovedì 28 mattina) Il racconto: parole e significati	Organizzare un lavoro di gruppo per sperimentare la costruzione di un racconto Guardare il mondo con gli occhi dei bambini Individuare contesti/argomenti, domande stimolo, parole chiave, strategie di lavoro e nodi concettuali per il lavoro in sezione	Lavoro di gruppo Presentazione di una scheda guida (domande per riflettere) per osservare l'ambiente in modo mirato. Cogliere gli elementi e segni significativi, le tracce storiche, i suoni e i rumori del luogo che raccontano modi di vivere presenti e passati da utilizzare per un lavoro con i bambini Assumere il punto di vista di un soggetto che vive in quel luogo (un uomo che passa, un albero, un animale, un bambino ... i punti di vista differenti) e provare a scrivere un breve testo per bambini, dove frasi, parole, descrizioni, sensazioni e percezioni dei personaggi hanno il compito di incuriosire e facilitare la "lettura" del luogo. Riflettere sulle parole, sul loro senso in una frase/contesto, le buone domande che portano alla riflessione. Immaginare copioni/sceneggiature da raccontare e interpretare con il corpo e con la produzione di suoni e di rumori Realizzare una mappa del luogo osservato: quali confini, forme, colori, spazi, punti di riferimento... quali segni, tracce, immagini, elementi ... sono utili per raccontare agli altri, per documentare ... Le strategie a confronto per individuare modelli condivisibili	Fare una sintesi del lavoro dei gruppi per renderla comunicabile Osservazione diretta del paesaggio (giardino, strada, edificio, piazza). Riconoscere alcune idee essenziali sulle quali impostare il lavoro con i bambini Confronto delle idee e delle produzioni, scelta delle strategie e della metodologia più adeguata Fare una sintesi del lavoro di gruppo per renderla comunicabile Riconoscere alcune idee essenziali sulle quali impostare il lavoro con i bambini
--	---	---	--



Associazione di insegnanti
e ricercatori in didattica
della storia

TERZA FASE (giovedì 28 pomeriggio) L'immagine: la fonte iconografica	Organizzare un lavoro di gruppo per sperimentare la lettura di una immagine d'arte Cercare parole , significati, gesti e sensazioni per raccontarle Utilizzare l'immagine come strumento per conoscere : confrontare idee e sensazioni condividere esperienze e osservazioni Comprendere che i bambini possiedono un sapere costruito spesso in modo occasionale, intuitivo non formalizzato e soprattutto non esplicitato. Individuare contesti/argomenti domande stimolo, parole chiave, strategie di lavoro e nodi concettuali per il lavoro in sezione	Lavoro di gruppo Usare l'immagine d'arte nelle proposte didattiche: quali significati, quale modalità, cosa raccontano? Cogliere gli elementi significativi per costruire e dare un senso all'immagine, segni e indizi da evidenziare e utilizzare per costruire copioni e sceneggiature. Dall'immagine le parole per il racconto: quali elementi raccontare prima e quali dopo, quali relazioni tra loro, quale scopo? Quali aspetti trasferibili alla didattica? E come poi proseguire? Immaginare copioni da raccontare e interpretare con il corpo, con la produzione di suoni e di rumori Usare le foto per ricostruire spazi e tempi passati/lontani o visitati. Nella foto cerchiamo il modo di vivere di un recete passato, le conferme dei racconti dei nonni, abitudini, costumi, lavori, oggetti, che hanno preceduto il nostro tempo. Nella foto cerchiamo il paesaggio: cosa tener presente ... da cosa partire, continuare... finire... quali elementi aggiungere per completarlo? Come usare le foto dopo una osservazione? Quali gli elementi significativi fruibili per il lavoro con i bambini (mappe, modellini, plastici lavori sui passaggi di scala...?) Discussione e conclusione del laboratorio: i punti forti, le idee e le strategie per una didattica che avvicina i bambini alla comprensione del tempo e dello spazio.	Osservazione dell'affresco del Lorenzetti " Il buon governo", e/o quadri longhiani " La merenda in campagna" " La cucina" Confrontare le interpretazioni dei gruppi per capire cosa è stato colto, le variabili... Far finta di essere, simulare una situazione, dare vita ad un copione/ sceneggiatura. Ricostruire il paesaggio con una o più foto. Fare una sintesi per condividere con gli altri i dati
---	---	--	--